

Milano, 19 giugno 2020

Bollettino n. 8 - **Edizione speciale**

## OSSERVATORIO SULLA CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI

---

### **"La Lombardia sta male, l'Italia peggio"**

Sarebbe stato interessante in questo Bollettino poter registrare come i primi effetti della fine del lockdown il 4 maggio siano stati registrati dal trend della Cig. Purtroppo questo non è possibile perché il dato di marzo non contiene ancora traccia della Cig con causale Covid-19, il dato di aprile contiene le ore di Cig ordinaria e straordinaria richieste nel periodo marzo-aprile(\*), ma non quelle di Cig in deroga e infine il dato di maggio contiene la Cig in deroga richiesta a partire dalla metà di marzo, che non è stata contabilizzata nel periodo precedente.

Negli ultimi tre mesi i dati non sono stati raccolti in modo omogeneo e quindi il confronto non è possibile. Lo sarà forse con la pubblicazione dei dati di giugno, confrontando "aprile" - cioè il bimestre marzo-aprile - con il bimestre maggio-giugno, limitatamente alle gestioni ordinaria e straordinaria.

**Oggi lo si potrebbe fare solo in modo molto approssimato, contando il dato di aprile al 50%, ossia la metà di un**

**dato che va considerato bimestrale. Con questa operazione le ore richieste di Cig ordinaria e straordinaria nel mese di aprile potrebbero essere stimate in 89.148.098, quelle del mese di maggio sono 57.129.183 e pertanto ci sarebbe stata una riduzione della richiesta di Cig ordinaria e straordinaria del 36%, quindi una non trascurabile ripresa della produzione. Tuttavia siamo, come detto, nel mondo delle stime e solo con la pubblicazione dei dati di giugno si potrà fare un confronto effettivo bimestre su bimestre.**

Con i dati attuali può invece essere interessante procedere a un confronto simile a quello che abbiamo fatto nel Bollettino n. 7 in edizione speciale del mese scorso, confrontando questa crisi con quella precedente. La volta scorsa abbiamo confrontato due periodi non omogenei, ossia il mese di aprile 2020 - di fatto il bimestre marzo-aprile - con due trimestri del periodo 2009-2010, rispettivamente l'ultimo trimestre del 2009 e il primo del 2010, il periodo in cui si era registrato il picco di quella lunga crisi.

**Ora proponiamo il confronto di due periodi omogenei, i primi 5 mesi del 2020, con i primi 5 mesi del 2010.** Anche in questo caso il confronto è con i primi 5 mesi dell'anno in cui la Cig ha raggiunto i valori massimi nella crisi precedente.

**Rispetto al mese scorso, l'Inps ha reso disponibili anche i dati dei Fondi di Solidarietà, che erogano l'assegno ordinario, ossia una prestazione analoga alla Cigo. I Fondi di Solidarietà sono stati introdotti con la riforma della cassa integrazione del 2015 e si rivolgono a una**

platea di aziende che nel 2010 usava la Cig in deroga, oggi riservata a queste stesse aziende, ma solo con un numero di dipendenti non superiore a 5. I dati dei Fondi di Solidarietà non sono però articolabili per provincia e per settore.

Nelle tabelle queste articolazioni sono quindi riferite, come nelle elaborazioni precedenti, alla serie dei dati Inps che non include quelli dei fondi.

**Il quadro che ne esce peggiora l'analisi contenuta nel Bollettino n.7, nel senso che la situazione è sensibilmente più grave. E lo sarebbe ancora di più se fossero disponibili anche i dati del FSBA, il fondo bilaterale dei lavoratori artigiani, che è fuori dalla gestione dell'Inps e che fino al mese di aprile abbiamo stimato aver ricevuto la richiesta di circa 50 mln di ore di cassa integrazione.**

**Comprendendo anche i dati dei Fondi di Solidarietà, nel 2020 le ore di cig richiesta risultano superiori del 176% rispetto a quelle del 2010, quindi il 92% in più di quanto avevamo calcolato nel Bollettino precedente.**

**Nonostante questo si conferma che la Lombardia sia stata relativamente meno colpita del resto del paese rispetto alla crisi precedente. Nel confronto tra gli stessi due periodi il Nord Italia vede un incremento della Cig richiesta del 204% e l'Italia nel suo complesso del 238%, segno che la crisi si è allargata a settori e territori meno toccati nel 2010.**

Questo diverso impatto della cassa integrazione, come vedremo più avanti, emerge anche nell'analisi

dell'articolazione territoriale e settoriale interna alla Lombardia.

**La Cig ordinaria in Lombardia, sempre nel confronto tra i due periodi del 2010 e del 2020, cresce del 267%. Nel Nord Italia la crescita è del 375%, sul territorio nazionale del 423%.**

**La Cig straordinaria continua a restare più contenuta nel 2020, anche grazie alle deroghe introdotte dal governo, che consentono di andare con la Cig ordinaria oltre i periodi massimi consentiti dalla norma.**

**In Lombardia la richiesta di Cig straordinaria è del 76% inferiore a quella del 2010, nel Nord Italia è -76%, in Italia -72%.**

**La Cig in deroga in Lombardia cresce del 55%, nel Nord Italia del 59% e in Italia del 107%. Va comunque tenuto conto che nel 2010 quasi metà della Cig in deroga era richiesta dal comparto artigiano, che oggi invece utilizza l'ammortizzatore sociale del Fondo Bilaterale (FSBA). Al netto degli artigiani la Cig in deroga in Lombardia crescerebbe rispetto al 2010 del 191%.**

**A queste tre gestioni va infine aggiunta quella dei Fondi di Solidarietà, non presente nel 2010, che nei primi 5 mesi del 2020 ha assorbito la richiesta di 127 mln di ore, ossia il 29% di tutta la cassa integrazione richiesta nello stesso periodo in Lombardia.**

**Tenuto conto che le aziende che oggi si rivolgono ai Fondi di Solidarietà e al FSBA nel 2010 si rivolgevano alla Cig in deroga, è come se quest'ultima fosse cresciuta nel 2020, rispetto al 2010 del 385%.**

Come dicevamo, anche l'impatto della Cig sulle province lombarde è molto diversificato rispetto al 2010.

**L'incremento maggiore riguarda la provincia di Sondrio con il 360%.** Va però notato che nella crisi precedente il picco per questa provincia fu successivo al 2010. **A Sondrio segue Mantova con il 199%, quindi Milano con 188% e un volume superiore a 114 mln di ore , pari al 37% del totale della Lombardia, e Lodi con il 181%. Con un incremento a tre cifre c'è anche Bergamo con un +111%,** mentre le altre province hanno tutte incrementi minori con Lecco al 67%, Brescia al 51% e le altre a scendere fino a Varese, con il 22%.

**Tra i settori l'incremento più alto si conferma, rispetto all'analisi del Bollettino precedente, quello dei trasporti, con il 546%, ma al secondo e terzo posto i settori dell'edilizia e agro-alimentare vengono sostituiti da quelli dei servizi e del commercio, con incrementi rispettivamente del 423% e 382%. Questo passaggio di classifica si deve al caricamento dei dati della Cig in deroga, che Inps aveva considerato solo in minima parte nel mese precedente. Commercio e servizi sarebbero saldamente ai primi due posti se potessero essere aggiunti anche i dati dei fondi di solidarietà** che, come detto, Inps non rende disponibili a livello regionale nell'articolazione per settore.

In questa crescita impressionante della Cig nel terziario sta anche la differenza di impatto della crisi attuale rispetto a quella precedente.

Seguono l'agro-alimentare con un incremento del 339%, l'edilizia con il 314%, il chimico-plastico con il 120%,

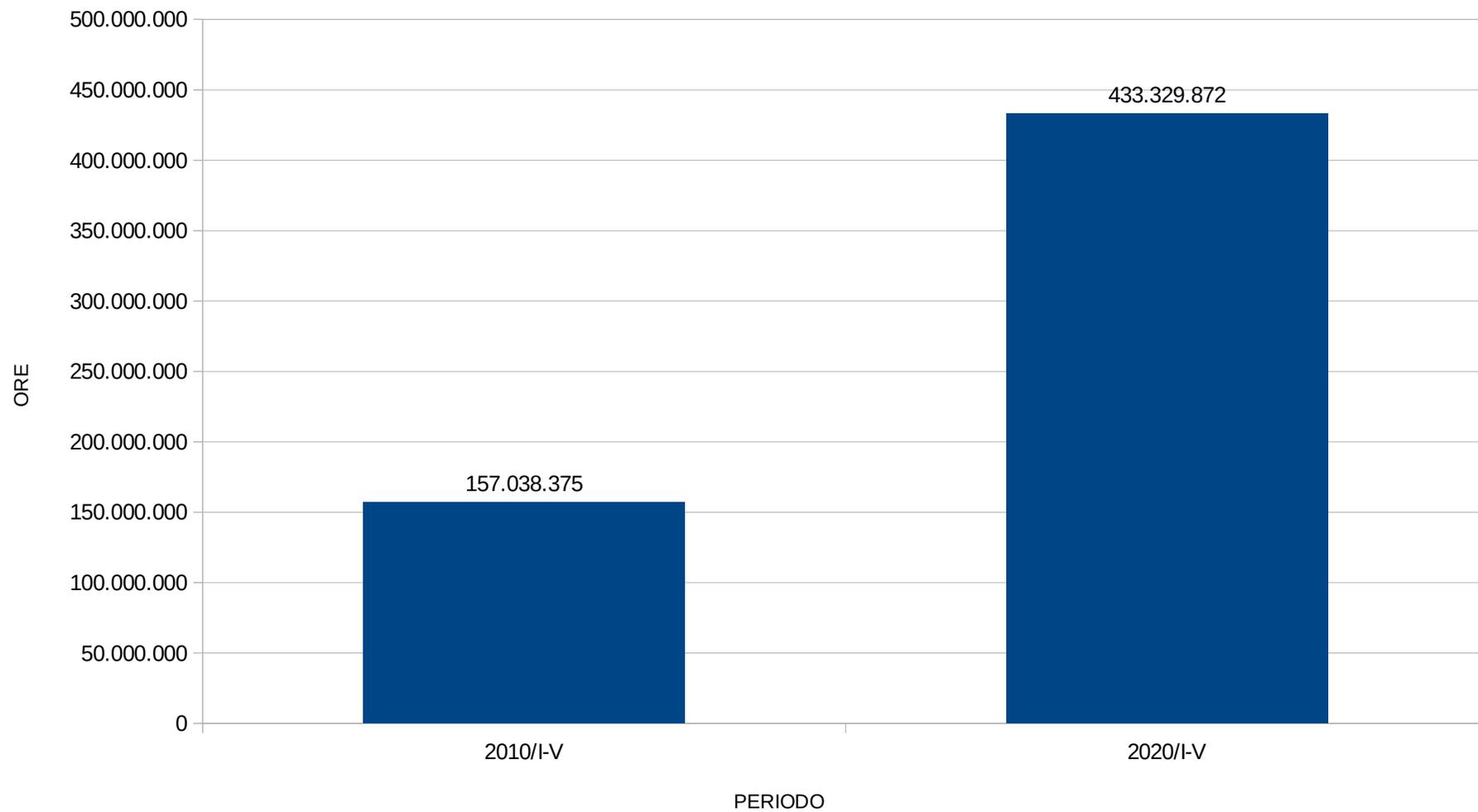
il grafico-editoriale con il 103%, il metalmeccanico con il 57% e infine il tessile con il 14%. In volume di ore il settore metalmeccanico resta al primo posto con 121 mln di ore, il 40% del totale, seguito dal commercio con 57 mln di ore, il 19%, e il settore edile con 46 mln, il 15%.

---

(\*) A commento della prima tabella del documento "Cassa integrazione guadagni e Fondi di solidarietà - Ore autorizzate per emergenza sanitaria - Maggio 2020", INPS scrive: "...l'insorgere dell'epidemia in Italia alla fine di febbraio, e i provvedimenti normativi emanati con riferimento alla sospensione e alla riduzione delle attività economiche a partire da marzo, determinano delle misure elevatissime degli indici congiunturali del mese di aprile rispetto a quello di marzo, mese in cui l'Istituto non aveva ancora effettuato lavorazioni relative all'emergenza: aprile rappresenta infatti il primo mese nel quale di fatto si sono cominciate a svolgere le lavorazioni dell'istituto per l'autorizzazione delle misure di sostegno all'occupazione predisposte per l'emergenza sanitaria in atto."

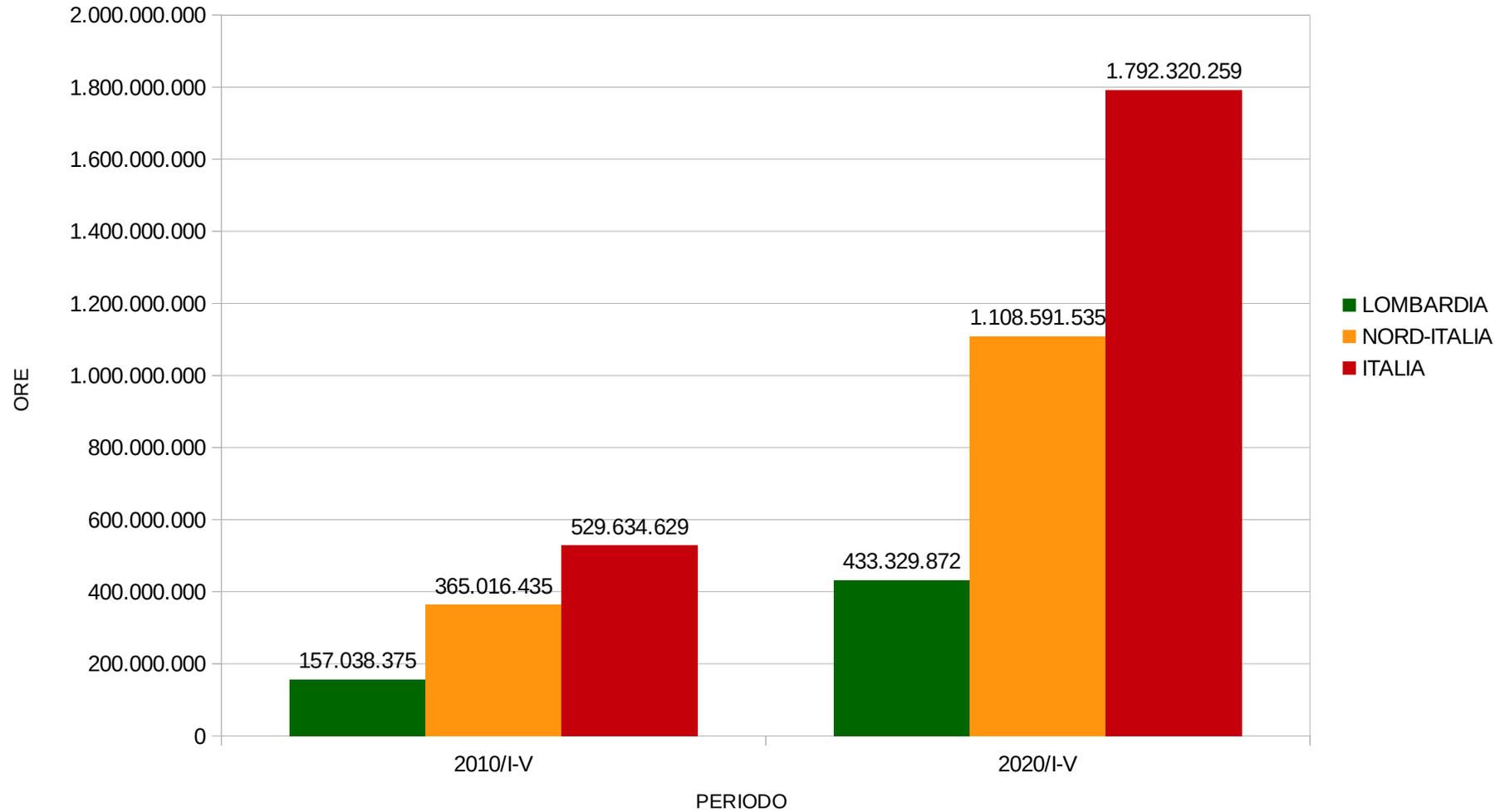
# LOMBARDIA

CIG gen-mag 2010, gen-mag 2020



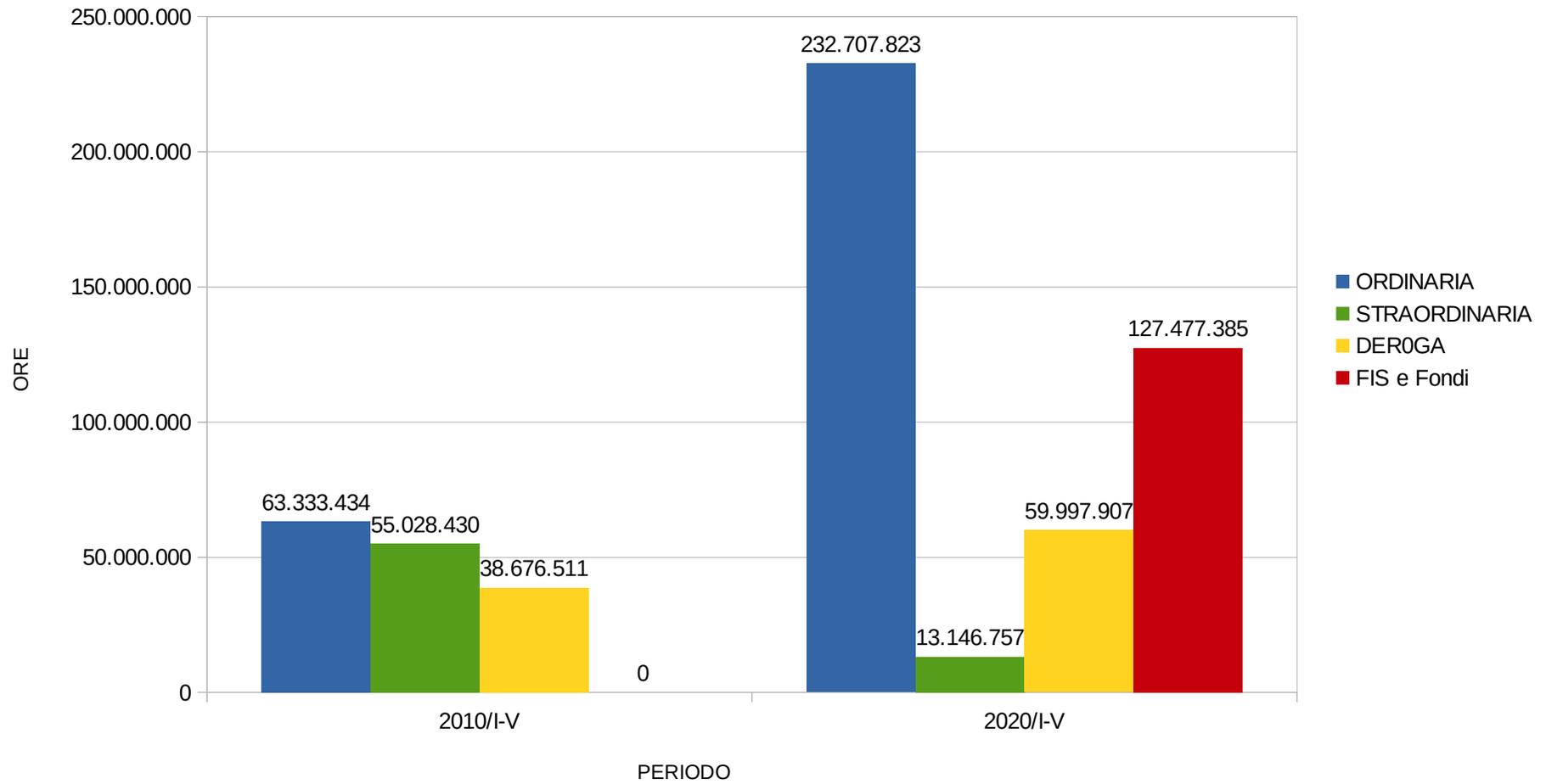
# LOMBARDIA-NORDITALIA-ITALIA

CIG gen-mag 2010, gen-mag 2020



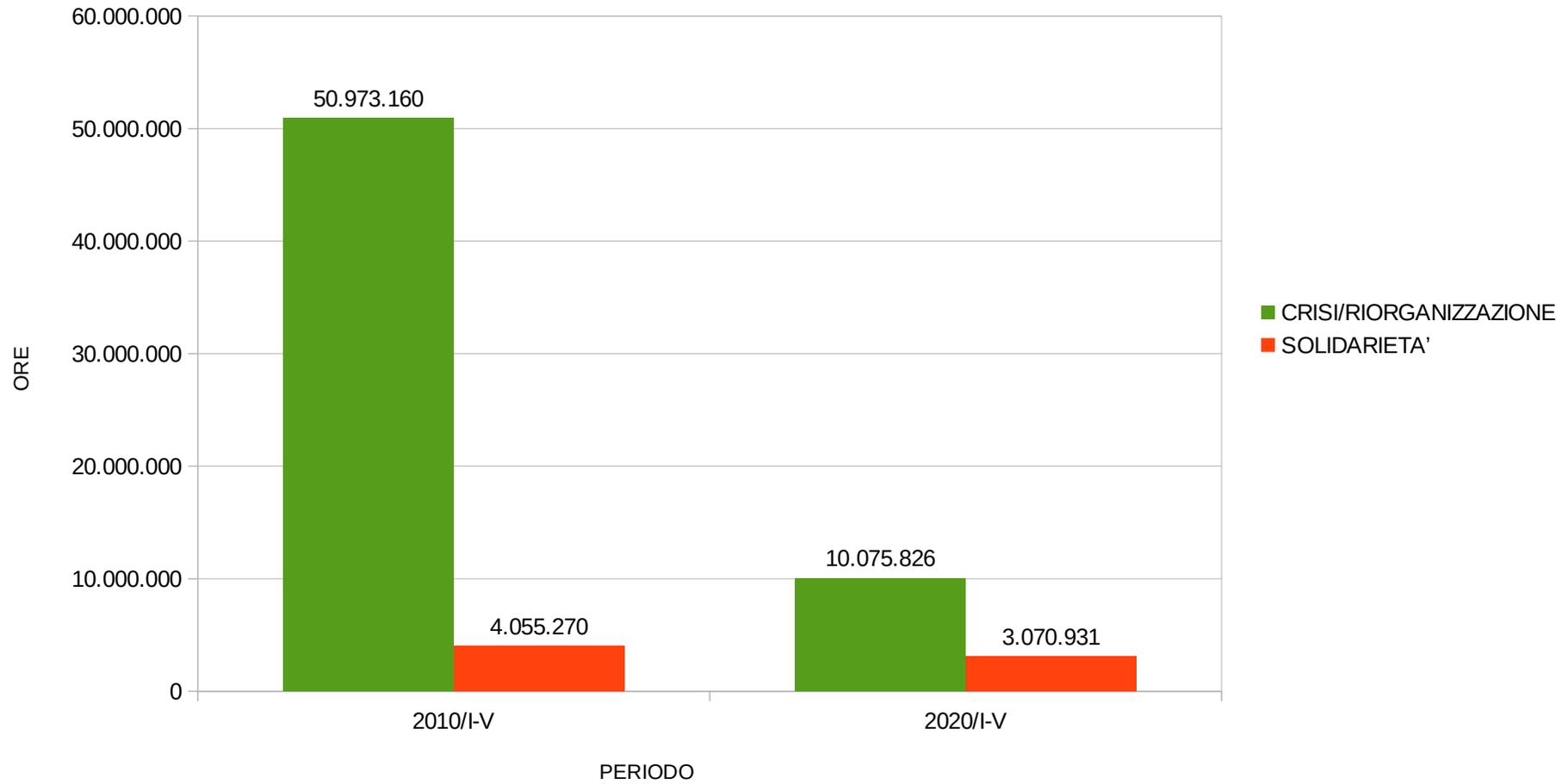
# LOMBARDIA

CIG E GESTIONI gen-mag 2010, gen-mag 2020

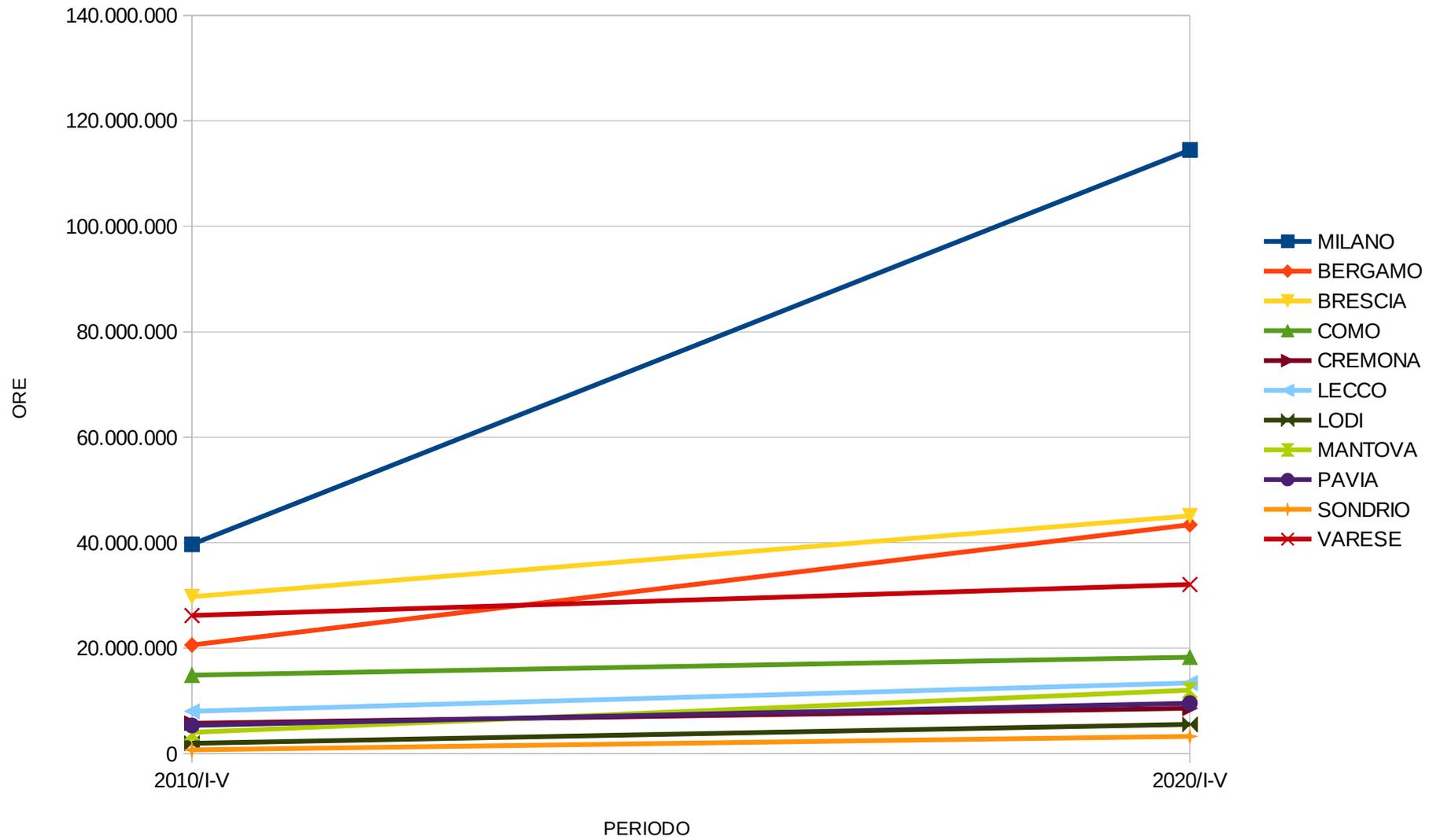


# LOMBARDIA

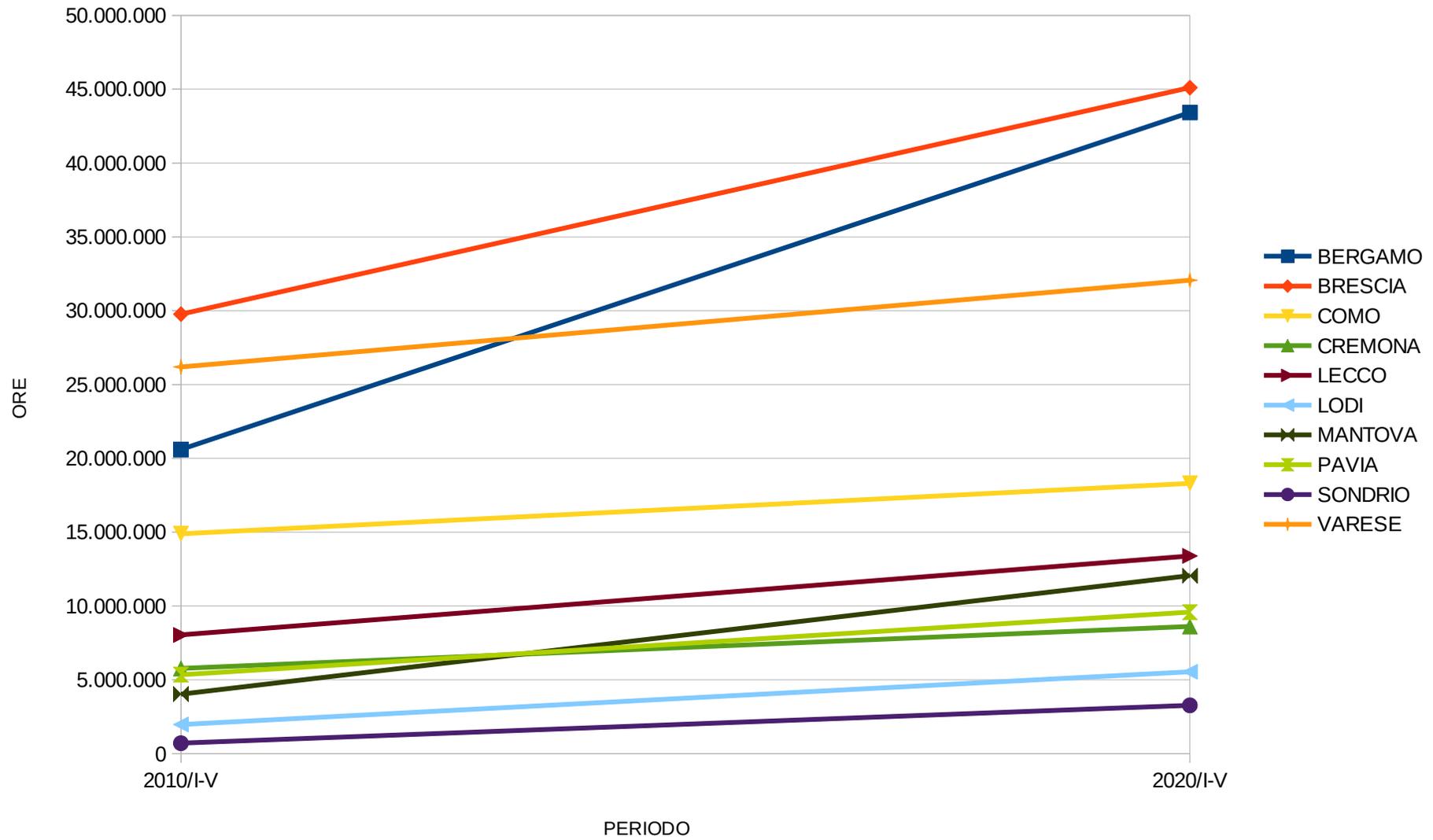
CIG STRAORDINARIA E GESTIONI gen-mag 2010, gen-mag 2020



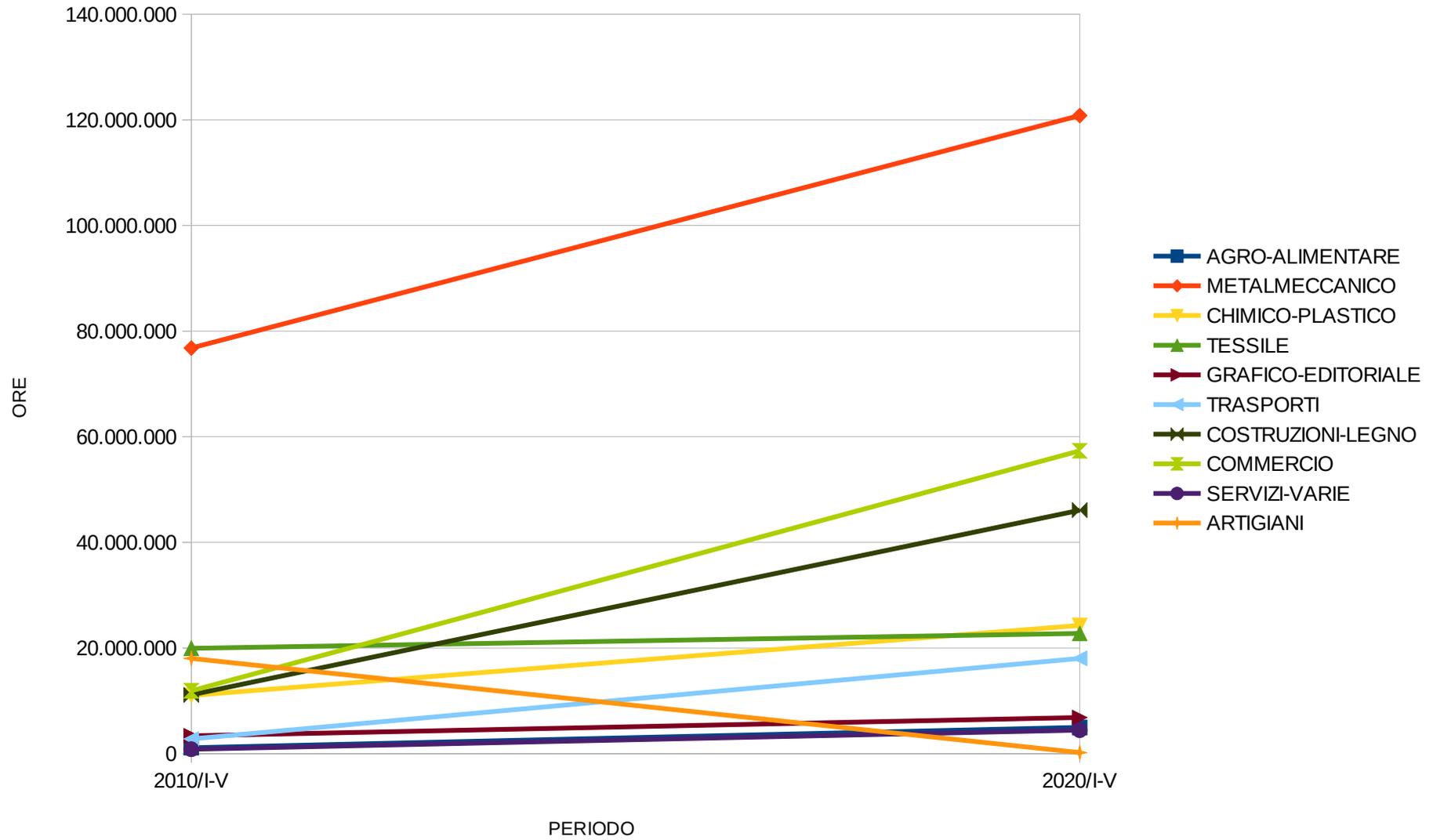
PROVINCE LOMBARDIA - CIG TOTALE gen-mag 2010, gen-mag 2020



PROVINCE LOMBARDIA SENZA MILANO - CIG TOTALE gen-mag 2010, gen-mag 2020



### SETTORI LOMBARDIA - CIG TOTALE gen-mag 2010, gen-mag 2020



### SETTORI LOMBARDIA SENZA IL METALMECCANICO - CIG TOTALE gen-mag 2010, gen-mag 2020

